

Donne PPD

► L'associazione Donne PPD ticinese partecipa attivamente con quattro delegate alle attività e agli incontri dell'omonima nazionale.

► Francesca Bordoni Brooks, Augusta Bullo, Monica Duca Widmer e Sara Demir: ognuna impegnata con il proprio bagaglio personale di esperienze.

Le delegate nazionali dell'Associazione Donne

Quattro le presenze al comitato del gruppo svizzero

► L'Associazione Donne PPD Svizzera, come la sezione ticinese, s'impegna a prendere posizioni sull'attualità politica, a scambiare informazioni e esperienze tra i suoi membri, a proporre una formazione continua alle donne interessate alla politica come pure a

un consolidamento della rete femminile tra le file del PPD. L'ADPPD ticinese siede nel comitato dell'associazione nazionale grazie alla partecipazione di quattro delegate, che si presentano in queste pagine ai lettori di Popolo e Libertà.

Per il bene della società



Francesca Bordoni Brooks

► Nata a Lugano vi ho frequentato tutte le scuole per poi studiare Lingue e Letterature straniere moderne a Venezia. Ho lavorato come interprete e traduttrice tecnico-giuridico da e in russo, francese, tedesco e inglese. La passione per la comunicazione mi ha spinto ad aprire la prima ditta di multimedia interattivo del Ticino nel 1993.

Micro imprenditrice, sposata con Tom e mamma di Riccardo, Federico e Ruggero, mi prodigo per un paese a misura di famiglia e per le piccole-medie imprese.

Mi sono avvicinata alla politica entrando nel comitato genitori del mio primo figlio, poi sono diventata segretaria, vice presidente e presidente della Conferenza Cantonale dei Genitori. Sono stata nel comitato nazionale della Federazione Svizzera per la Formazione dei Genitori dove ho contribuito alla nascita della Campagna l'Educazione Rende Forti.

L'esperienza nel facilitare la comunicazione tra gli attori (genitori, docenti, ragazzi e istituzioni) mi ha spinto a dedicarmi formalmente con la candi-

datura alle comunali del 2004 a Lugano, eletta, sono stata nominata vice presidente cantonale del PPD e dell'ADPPD. Candidata al Gran Consiglio nel 2007 sono giunta seconda subentrante per il Luganese e nel 2008 sono stata confermata in Consiglio comunale a Lugano.

Presidente rionale Cassarate-Castagnola-Brè, sono attiva nel Consiglio del Pubblico della CORSI e nel gruppo di coordinamento per la gestione dei conflitti e la prevenzione della violenza nelle sedi scolastiche.

Sono titolare di una piccola azienda attiva nella comunicazione dinamica e collaboro con professionisti ticinesi del settore.

Molto attiva anche nel volontariato

calibro con attenzione le forze per coniugare la vita familiare con le vari e stimolanti attività, posso contare sul sostegno della mia meravigliosa famiglia e loro possono sempre contare su di me perché le mie priorità sono cristalline: chi sta bene in casa può agire bene nella società.

Sono felice di rappresentare le donne PPD a livello nazionale e sono sicura che dagli incontri con le nostre omologhe degli altri Cantoni possono emergere nuovi impulsi per la politica del Ticino, e non mi riferisco solo a quella squisitamente femminile perché la politica è fatta dalle persone, da tutte le persone che partecipano a vari livelli al bene pubblico.

Una voce dal Ticino



Augusta Bullo

► Mi chiamo Augusta Bullo, ho 24 anni e sto terminando i miei studi in diritto all'Università di Zurigo. Uno dei miei interessi principali è la politica; mi piace discutere sui temi che mi stanno a cuore, confrontarmi con le idee altrui e cercare di trovare delle soluzioni ai problemi che si pongono nelle diverse situazioni.

Dal 2008 sono consigliera comunale a Claro, faccio parte del gruppo "Generazione Giovani Bellinzonese e Riviera" e dal 2009 ho accettato di fare parte del comitato cantonale dell'Associazione Donne. Conosco l'Associazione Donne PPD da sempre, anche se mi sono interessata alle sue attività solo ultimamente. Sono rimasta colpita dall'ambiente amichevole e familiare che vi ho trovato; mi sono sentita subito a mio agio e mi è sembrato un ottimo ambiente di lavoro e di scambio. Questo mi ha sicuramente convinta a volermi impegnare ancora di più per l'Associazione. Mi sono messa a disposizione quale

delegata all'Associazione Donne Svizzera perché ritengo fondamentale sostenere le donne nella nostra società, fare sentire che ci siamo, confrontare le nostre esperienze e unirvi per poterci sostenere a vicenda nei ruoli che rivestiamo ogni giorno. Inoltre è importante poter contare su delle delegate dal Ticino, che possano portare le idee e le preoccupazioni delle donne ticinesi a un livello di discussione più ampio. L'Associazione Donne Svizzera poi permette a tutte le rappresentanti delle varie regioni di unirsi ed elaborare delle strategie per aiutare il nostro Paese a migliorare negli ambiti che ci stanno a cuore: la famiglia, il

lavoro, l'ambiente, la protezione delle minoranze, ecc.

Come consigliera comunale è interessante per me poter condividere le mie esperienze con altre persone ed essendo anche alle prime armi poter chiedere dei consigli a chi ha più esperienza di me. Potrò sicuramente imparare tanto e spero di riuscire a dare il mio contributo, a farmi portavoce delle esigenze delle donne ticinesi.

Sono sicura che quest'esperienza mi porterà un bagaglio nuovo di conoscenze ed inoltre passerò del tempo in ottima compagnia con le mie colleghe.